

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Prelievo di materiale litoide nell'alveo del Torrente Landwasser, sponda dx a valle di Sant'Antonio
Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001<input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici<input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti<input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua<input type="checkbox"/> Attività agricole<input type="checkbox"/> Attività forestali<input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni<input type="checkbox"/> Produzione di energia<input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie<input type="checkbox"/> Uso risorse idriche<input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali<input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: prelievo di materiale lapideo finalizzato ad opere pubbliche
Proponente:	
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Rimella Prov.: VC Località/Frazione: Sponda dx torrente Lanwasser a valle di S. Antonio Indirizzo:			Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Altro			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 11					
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84	LAT N45°55' 11''.27					
	LONG E8°10'2 0''.36					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	X	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili	NP	
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	X		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	X	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	X	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X		Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografia	X	
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

XSI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

La ditta Bertini srl con sede operativa in Varallo Sesia deve realizzare lavori di ingegneria naturalistica per il miglioramento della connessione stradale nell'ambito del territorio del Comune di Rimella ed allo scopo di ridurre l'incidenza dei trasporti e della relativa emissione di CO₂ ha individuato in località Sant'Antonio, in sponda destra del torrente Landwasser, una area di prelievo di materiale litoide idoneo alla realizzazione delle opere sopra menzionate.

Il volume complessivo del terreno da rimuovere ammonta a 950 m³.

L'accesso in alveo avverrà tramite pista provvisoria che occupa una superficie di circa 170 m², lunga circa 57m che consentirà di raggiungere l'area dei lavori in sponda dx partendo dalla sponda sx. che verrà rimossa al completamento dei lavori.

Le scarpate saranno regolarizzate con materiale fine presente in loco e successivamente interessate da semina erbacea autoctona. Le attività di sorveglianza sulla ripresa dello stato vegetativo delle sponde rinverdite saranno seguite per i due anni successivi.

Non sono previste opere di illuminazione ed impermeabilizzazione e taglio di vegetazione arboreo-arbustive

I lavori saranno eseguiti in ore diurne

Non verranno effettuati durante il periodo compreso tra ottobre e febbraio.

Verranno inoltre adottati i seguenti accorgimenti:

Si opererà per quanto possibile "a secco" o nei periodi di asciutta o di magra;

al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, sarà garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;

verranno adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;

I lavori saranno eseguiti procedendo da valle verso monte;

Il cantiere sarà organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;

saranno prese le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;

verrà predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA
DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

2.1 - SITI NATURA 2000 in cui ricade TOTALMENTE O PARZIALMENTE il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT_____					
ZSC	IT 1120006	Val Mastallone	SI	Atto: D.G.R. n. 26-3013/2016	SI	Atto DCD 27/2019
ZPS	IT_____					

2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/I/A

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

NON PERTINENTE

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

2.3 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della L. 394/91: EUAP Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):
--	---

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERASSATO/I
SITI NATURA 2000**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....
.....
.....
.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1120006 Val Mastallone

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>La ZSC oggetto dell'intervento occupa un' area d'alta quota compresa fra i limiti superiori del bosco e la fascia alpina esubalpina a praterie, arbusteti, detriti, rupi, circhi glaciali. Trattasi di una zona alpina a elevate caratteristiche di atlanticità con presenza di avifauna tipica delle cenosi di alta quota.</p> <p>Dall'analisi della carta degli habitat predisposta con il piano di gestione della ZSC si rileva che nell'area interessata dall'intervento non sono stati rilevati presenti habitat di interesse comunitario.</p> <p>Nel tratto di torrente interessato dall'intervento sono stati campionati alcuni esemplari di trota marmorata (<i>Salmo trutta marmoratus</i>) frutto di introduzione e quindi privo di importanza conservazionistica</p>		

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>SI <input checked="" type="checkbox"/>NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....
.....
.....
.....
.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....
.....
.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

- MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO CON INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI DISSESTO, FRANE, CADUTA MASSI, VALANGHE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE NEL TERRITORIO COMUNALE DI RIMELLA (VINCA EFFETTUATA CON PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI (D.D. 82/2022)
- INTERVENTI DI RECUPERO DELLA BORGATA ALPINA SANT'ANTONIO IN COMUNE DI RIMELLA (VICA EFFETTUATA CON PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI (D.D. 134/2022)

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
L'intervento oggetto del presente screening è complementare ai succitati progetti, non concorre comunque a generare effetti cumulativi per habitat e specie essendo localizzato a valle dei menzionati progetti, a distanza dai succitati cantieri, in un'area ove non sono stati rilevati habitat di interesse comunitario ed in un periodo che non interferisce con la stagione riproduttiva dei salmonidi e dello scazzone

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

DGR 55-7222/2023

Condizioni d'obbligo inserite:

Cronoprogramma X SI

NO, perché _____

Luce diurna X SI

NO, perché _____

Gestione alloctone XSI

NO, perché _____

Ripristino morfologico e vegetativo
con vegetazione autoctona XSI

NO, perché _____

Le altre condizioni d'obbligo previste dalla DGR non sono pertinenti con la tipologia di questo intervento

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

Il proponente ha inviato all'Ente in data 20.11.2023 prot. 1856 integrazioni spontanee relativamente al cronoprogramma, alla gestione del cantiere ed alla complementarità con altri progetti

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) SI NO
2) SI NO
3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) SI NO
2) SI NO
3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

.....

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI XNO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI XNO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	XNo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	XNo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI XNO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI XNO

Se Si, quali:

.....
.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI XNO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI XNO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI XNO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING-

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il P/I/A è coerente con le condizioni d'obbligo di cui alla DGR 55-7222/2023 in particolare:
non determina:

interferenze con emergenze floristiche o faunistiche;
incidenze dirette, indirette e/o cumulative anche potenziali su habitat di interesse comunitario;
incidenze dirette, indirette e/o cumulative anche potenziali su specie di interesse comunitario;
incidenze dirette, indirette e/o cumulative anche potenziali sull'integrità del Sito rete Natura 2000;

Il cronoprogramma presentato dal proponente non coincide con il periodo riproduttivo dei salmonidi e dello scazzone e rispetta gli artt. 72 e 73 delle Misure di conservazione approvate con DGR n. 55-7222/2023, le misure di conservazione sottospecifiche ed il Piano di gestione del sito anche in considerazione del fatto che il proponente ha indicato che per la realizzazione del progetto il torrente non verrà messo in asciutta ed i lavori saranno eseguiti in ore diurne e non verranno effettuati nel periodo compreso tra ottobre e febbraio.

Verranno inoltre adottati i seguenti accorgimenti:

Si opererà per quanto possibile "a secco" o nei periodi di asciutta o di magra;

al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, sarà garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;

verranno adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;

I lavori saranno eseguiti procedendo da valle verso monte;

Il cantiere sarà organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;

saranno prese le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;

verrà predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo

<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i> </p>	
<p>Ufficio / Struttura competente:</p>	<p>Valutatore Luciano Rossi</p>	<p>Firma</p>	<p>Luogo e data Varallo, 22.11.2023</p>